

Federico RIGHI
Lavoratore precario
Agenzia del Territorio
Ufficio Provinciale di Napoli
Tel. 347.7259980
e-mail: federico.righi@tin.it

Napoli, 21 giugno 2003

Spettabili Seg. Generali: **PODDA – CGIL FP**
TARELLI – CISL FPS
BOSCO – UIL PA

E, p. c. ai rapp. delle agenzie
fiscali: **SERIO – CGIL FP**
SILVERI – CISL FPS
CEFALO – UIL PA

E, p. c. alle colleghe ed ai
collegli **LL.T.D.**
Agenzia del Territorio

Oggetto: sciopero del 27 giugno 2003

In questi ultimi mesi è aumentata la distanza tra Governo ed OO.SS., e siamo costretti in cerca di un dialogo a scendere, ancora, in piazza per manifestare le nostre volontà.

Uno sciopero indirizzato all'apertura delle trattative sui contratti di lavoro di molte realtà del pubblico impiego, ma a mio parere uno sciopero fondamentale anche nella ricerca del giusto equilibrio tra Governo e Sindacato.

Anche io mi inserisco in questo sciopero, ma con una motivazione più legittima e sicuramente più importante, la richiesta di stabilizzazione nel posto di lavoro che oramai, anche se in modo precario, occupo sin dal 1998.

In questo ambito di lotta dunque vengono interessati anche i 1.573 lavoratori con contratto a tempo determinato con l'agenzia del territorio, che partecipano allo sciopero in oggetto con quali prospettive? Di sicuro hanno l'amaro in bocca per l'aver appreso che nel D.P.E.F., di prossima emanazione da parte del Governo, la loro stabilizzazione non è prevista nemmeno nei prossimi tre anni, mentre per gli analoghi precari di Grazia e Giustizia e Beni Culturali è prevista!
Di chi è la grave colpa di questa inspiegabile assenza?

E' giunto il momento che dimostriate veramente la volontà di volerci aiutare nella stabilizzazione a tempo indeterminato nell'agenzia del territorio, e per questo vi esorto ad inserire, tra le richieste avanzate nel documento dello sciopero, la stabilizzazione dei precari dell'agenzia del territorio, e a far si che siano proprio i precari, di cui faccio parte, ad essere posti alla testa del corteo del 27 giugno 2003, facendoli partecipare anche alla delegazione che potrebbe essere ricevuta.

Certo della condivisione del mio pensiero da parte dei LL.T.D. sono anche convinto del positivo accoglimento delle mie richieste da parte Vostra. Resto pertanto in attesa di un segno, rapido e tangibile, dei Segretari Generali in indirizzo ed è per questo che esorto tutte le colleghe ed i collegli precari dell'agenzia del territorio a partecipare in massa alla manifestazione di Roma del 27 giugno 2003.

Un abbraccio

Federico RIGHI

